

SEGRETERIE REGIONALI



CGIL Viale Monastir, 35 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.951
Telefax 070-27.26.80
e-mail: sardegna@mail.cgil.it



CISL Via Ancona, 1 - 09125 Cagliari
Telefono 070-34.99.31
Telefax 070-30.48.73
e-mail: cislsar@iscali.it



UIL Via Po, 1 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.28.93/4/5/6
Telefax 070-27.28.97
e-mail: ursardegna@uil.it

Protocollo n. 06/MM/rc
Cagliari, 19 febbraio 2007

Onorevole **RENATO SORU**
Presidente Regione Sardegna
Viale Trento n. 69
09123 Cagliari

Le Segreterie CGIL CISL UIL della Sardegna ritengono importante qualificare la manovra finanziaria e di bilancio 2007 con alcune proposte che, integrando le valutazioni già espresse nel primo incontro con la Giunta regionale e con quelle che seguiranno dopo la consegna della documentazione necessaria, rappresentano un segnale importante ai problemi del sociale del lavoro nell'Isola

Sono sei le priorità che, tra le altre, dovrebbe contenere la prossima finanziaria regionale: riequilibrio territoriale, reddito di cittadinanza, fondo per la non autosufficienza, Piano per il lavoro, sostegno allo sviluppo e interventi attuativi della legge regionale 20/2005 per i lavoratori precari. Si tratta di emergenze che, se affrontate con le necessarie risorse e tempestività di interventi, darebbero un segno di sostanziale novità alle politiche economico-sociali della nostra Isola.

1. Strumenti attuativi del **riequilibrio territoriale**, quali il piano per lo sviluppo rurale, il piano forestale, il piano per il turismo sostenibile, coordinati da un accordo di programma complessivo per le aree interne della Sardegna, zone maggiormente esposte a un'erosione economico-sociale-culturale, anticamera di un'umana desertificazione oggi anticipata dal grave fenomeno dello spopolamento.
2. Il **reddito di cittadinanza**, quale forma specifica di provvedimento contro l'esclusione sociale e la povertà.
3. L'istituzione di uno specifico **fondo per la non autosufficienza** ad integrazione degli interventi previsti dal Piano sociale, destinati esclusivamente a riportare in famiglia i non autosufficienti diversamente assistiti.
4. Un **nuovo piano per il lavoro**, finalizzato alla qualità e al risanamento ambientale, dovrà concentrare in un unico intervento diversi strumenti normativi esistenti - in particolare l'articolo 19 della legge regionale 37/1998, «Sardegna fatti bella» - e prevedere ulteriori risorse aggiuntive.
5. Una politica di rilancio dell'economia sarda non può prescindere dall'attuazione di una **strategia di sostegno e incentivazione alle imprese**, anche in relazione agli strumenti della programmazione negoziata e di un programma di infrastrutture materiali e immateriali.
6. Lo stanziamento di adeguate risorse a **copertura di alcuni significativi interventi previsti dalla legge regionale 20/2005**, quali le misure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro, quelle per l'occupazione dei giovani, la promozione della regolarità del lavoro e la responsabilità sociale delle imprese; inoltre il finanziamento delle misure riguardanti le politiche di inserimento lavorativo dei disabili.

Sono punti prioritari per una Finanziaria regionale lungimirante, concreta, rispondente ai bisogni e alle attese del mondo del lavoro e delle categorie più deboli.

Cordiali saluti

I Segretari Generali CGIL CISL UIL della Sardegna
(Giampaolo Diana - Mario Medde - Francesca Ticca)